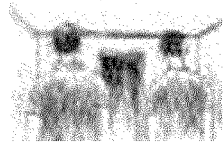


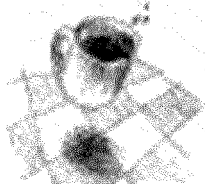
L'incipit Più facile spiegare perché si piange. Prendi Anna che ha una figlia




illegittima da Vronskij, il marito non le concede il divorzio, la società
la stigmatizza e lei si butta sotto il treno; Antigone si impicca (...); >>>>



prendi Vladimir ed Estragon che aspettano Godot che non arriverà
mai. Prendi la tua tazza storica del caffelatte che usi da vent'anni >>>>



e che un bel giorno cade per terra e si rompe. Ecco, se pensi a
queste cose è automatico che ti monti in gola la bolla del pianto. 

"Kammerspiel" di Paolo Colagrande, Alet, pagg. 274, euro 14,50 © Alet 2008